



Scansiona il codice QR
per avere ulteriori informazioni



Sono nato a Rho, il 21 marzo 1971 e ho iniziato a interessarmi di politica quando ero poco più che un ragazzo. Sono stato eletto alla Camera per la prima volta nel 2008 e nel 2013 sono stato riconfermato. Nel corso dell'attuale Legislatura ho fatto parte della Commissione Attività Produttive, Commercio e Turismo e della Commissione di Vigilanza RAI; in quest'ultima Commissione sono stato nominato capogruppo della delegazione del Partito Democratico.



vinicio.peluffo



@vpeluffo

www.viniciopeluffo.it - info@viniciopeluffo.it

Per votare
traccia un segno
solo sul simbolo



**CAMERA DEI DEPUTATI
COLLEGIO LOMBARDIA 1-04
Abbiategrosso, Legnano, Rozzano**

ELEZIONI POLITICHE 2018



Vinicio Peluffo

**un impegno
che continua**



Un bilancio della mia legislatura
per tornare a chiedere la vostra fiducia

Carissimi,

la XVII legislatura della Repubblica Italiana è terminata. Sono stati cinque anni difficili, ma i risultati iniziano ad arrivare. Nel 2013 abbiamo raccolto un Paese in crisi e, con coraggio e competenza, abbiamo iniziato il lavoro di ricostruzione: il PIL cresce ininterrottamente dal 2013 e, negli ultimi tre anni, l'Italia ha recuperato più di un milione di posti di lavoro, oltre la metà dei quali a tempo indeterminato (dati ISTAT); con la Strategia Energetica Nazionale e il piano "Industria 4.0" abbiamo dedicato i nostri sforzi a progettare il futuro della nostra economia.

Non solo: questa legislatura, tra tante difficoltà, ha dedicato particolare attenzione alla tematica dei diritti civili: dalla legge Cirinnà sulle Unioni Civili, ai provvedimenti per il "Dopo di noi" per l'assistenza ai disabili privi del sostegno familiare, fino all'importante novità del Reddito d'Inclusione. Abbiamo compiuto tanti passi per contribuire a rendere il nostro Paese un luogo più accogliente per tutti, più civile, più umano.

Molto è stato fatto, moltissimo resta ancora da fare: il Partito Democratico ha tante idee; le persone che lo compongono hanno la passione e la competenza per farlo.

In questa breve relazione di fine mandato, vorrei presentarVi una sintesi del mio operato, dei miei impegni, dei miei risultati: lo faccio per tornare a chiedere la Vostra fiducia per portare a compimento il lavoro svolto. Chi lo desidera, potrà trovare gli stessi temi trattati in maniera più approfondita ed esaustiva nel mio sito internet.

Un caro saluto,



vinicio.peluffo



@vpeluffo

www.viniciopeluffo.it - info@viniciopeluffo.it

EXPO E POST EXPO

Expo 2015 è stata la grande Esposizione Internazionale che ha portato a Rho oltre **venti milioni** di visitatori; un successo che ha contribuito a rilanciare l'economia del nostro territorio e del nostro Paese. Ho dato il mio contributo alla promozione, all'organizzazione e allo svolgimento di questo evento storico sino dall'epoca in cui svolgevo il ruolo di amministratore locale a Rho.

Dal termine di Expo, seguo lo sviluppo dei progetti che riguardano l'area dell'esposizione e, in particolare, il progetto della **Città della scienza, del sapere e dell'innovazione** (il più grande parco scientifico e tecnologico d'Italia con il polo di ricerca sulle bioscienze Human Technopole, il Campus dell'Università Statale con le facoltà scientifiche, l'ospedale Galeazzi, i quartier generali di imprese farmaceutiche e tecnologiche, spazi culturali luoghi sportivi e di aggregazione, un parco verde lineare tra i più grandi d'Europa e solo auto senza pilota).

La futura Città della scienza, del sapere e dell'innovazione, visti anche i numerosi nuovi posti di lavoro stimati, è una partita importantissima per il territorio e sarà un volano di sviluppo per l'intero sistema Paese, perciò ho incontrato e ne ho parlato con imprenditori, associazioni sportive (in considerazione del fatto che tra le facoltà dell'Università degli Studi di Milano che traslocheranno sul sito c'è anche Scienze Motorie) e cittadini.



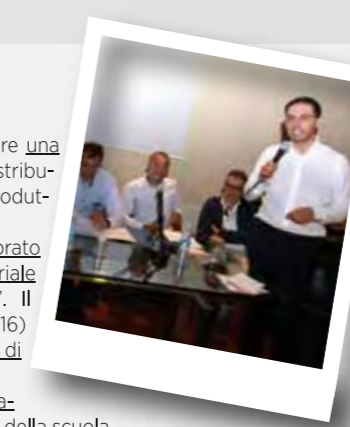
INDUSTRIA 4.0

Industria 4.0 è il termine che più frequentemente viene utilizzato per indicare una serie di rapide trasformazioni tecnologiche nella progettazione, produzione e distribuzione di sistemi e prodotti. In particolare, descrive l'organizzazione di processi produttivi basati sulla tecnologia e su dispositivi che comunicano tra di loro.

In qualità di membro della **commissione Attività produttive** ho collaborato all'indagine conoscitiva "Industria 4.0: quale modello applicare al tessuto industriale italiano". Strumenti per favorire la digitalizzazione delle filiere industriali". Il documento finale è stato poi recepito dal **Piano nazionale "Industria 4.0"** (2016) e **"Impresa 4.0"** (2017), che ha comportato uno stanziamento da 13 miliardi di euro, nelle due successive Leggi di Bilancio.

Per far conoscere le **opportunità** offerte da questo nuovo scenario, ho organizzato svariati incontri sul territorio con il mondo imprenditoriale e con gli operatori della scuola.

Il capitolo relativo alla **scuola** è di fondamentale importanza perché, con la progressiva digitalizzazione dei processi produttivi, prevarrà sempre più la richiesta di **figure qualificate** a discapito di lavori manuali poco specializzati e nasceranno nuovi lavori oggi non esistenti. Da qui gli investimenti messi in campo in formazione, per fornire le competenze tecnologiche necessarie ai ragazzi in età scolare, e nella **riconversione** di alcune figure professionali per fornire loro nuove opportunità, tramite un credito d'imposta del 40% per le spese di formazione in tecnologie Industria 4.0 del personale dipendente.



ATTIVITÀ PARLAMENTARE

TIPO DI ATTO

	PRIMO FIRMATARIO	CO-FIRMATARIO	RELATORE
Disegno di legge	12	45	7
Mozione	3	17	-
Interpellanza	-	41	-
Interrogazione	3	13	-
Interrogazione a risposta orale	20	21	-
Interrogazione a risposta scritta	31	39	-
Interrogazione in commissione	1	18	-
Risoluzione conclusiva	-	13	-
ODG in assemblea	4	16	-
Emendamenti	38	177	-

ITALIA - CINA

Negli ultimi cinque anni sono stato Presidente dell'**Associazione parlamentare di amicizia tra Italia e Cina**: ho cercato di favorire il dialogo e la reciproca conoscenza. Lo scenario attuale ci è favorevole, ma le occasioni vanno costruite e colte: nel 2016 il governo cinese ha lanciato il nuovo piano quinquennale il cui orizzonte temporale arriva sino al 2020. Il programma si concentra sullo sviluppo economico e sulla

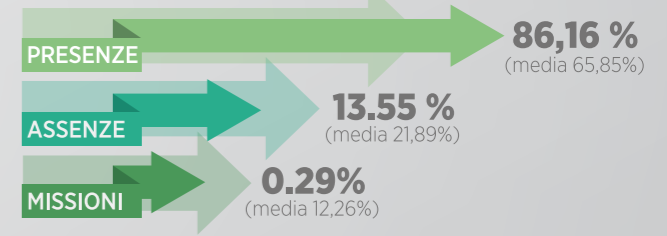
crescita diffusa, caratterizzata da qualità, efficienza e sostenibilità: si tratta di una svolta significativa. Dal punto di vista italiano, per il nostro sistema economico e produttivo, ciò costituisce una **sfida cruciale**.

L'Italia può trovare grandi spazi esportando in Cina le proprie tecnologie nel campo sanitario, ambientale ed energetico; sono stati numerosi i contatti tra i nostri Paesi in questi anni, ho contribuito ad organizzare convegni e occasioni di incontro tra autorità italiane e cinesi, e tra le nostre imprese: sono state gettate le basi per un proficuo scambio culturale, economico e commerciale. Abbiamo progettato il gemellaggio tra i siti UNESCO italiani e cinesi e organizzato convegni per far conoscere in oriente le tecnologie delle imprese italiane.

Le imprese italiane hanno ora bisogno di una politica mirata, che le aiuti a confrontarsi con le pari grado cinesi. Se potrò proseguire nel mio percorso, vorrei contribuire a costruire una politica che permetta di usare in nostri brevetti per *start-up* congiunte e ad attrarre investimenti diretti cinesi nel nostro Paese. Questi obiettivi vanno garantiti con una politica di comunicazione più forte e stabile verso il sistema e il mercato cinese. È il momento di prendere coscienza del fatto che il mercato cinese ha delle caratteristiche in evoluzione vorticoso: va compreso prima ancora che accostato commercialmente.



INDUSTRIA 4.0 EXPO E POST EXPO CINA ATTIVITÀ PARLAMENTARE RAI E PLURALISMO TERRITORIO ENERGIA



RAI E PLURALISMO

Nella legislatura appena terminata sono stato **capogruppo** del PD nella **Commissione per la Vigilanza dei Servizi Radiotelevisivi**. In questa veste, nel 2015 sono stato relatore della riforma della governance della Rai, proponendo l'introduzione del **Piano trasparenza**, cioè dell'obbligo di pubblicare dati e informazioni sul sito aziendale, compresi gli stipendi dei dirigenti pari o superiori ai 200 mila euro. Ho lavorato perché il **totto retributivo** di 240 mila euro lordi annui dei dirigenti pubblici fosse applicato anche in Rai.

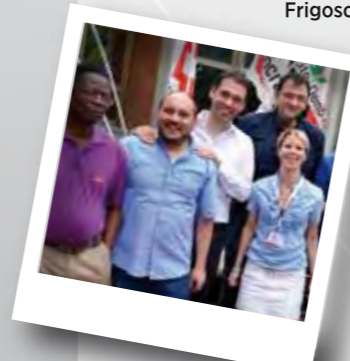
La mia legislatura è stata contrassegnata dall'impegno per la valorizzazione della Rai di Milano, chiedendo con forza una nuova sede o la riqualificazione di quella storica di corso Sempione e, in generale, promuovendo la valorizzazione delle sedi locali. Ho presentato interrogazioni contro l'eccessivo ricorso della tv pubblica a personale esterno, per la diffusione della **cultura della legalità** contro le mafie e per il **rispetto e la dignità delle donne**, contro la violenza e l'utilizzo degli stereotipi di genere. Sono stato relatore di maggioranza sullo schema di concessione decennale per l'esercizio del servizio pubblico radiotelevisivo tra Stato e Rai. Nel parere espresso dalla Commissione abbiamo voluto sottolineare i principi di **pluralismo, trasparenza e obiettività** dell'informazione che deve garantire la tv pubblica.



TERRITORIO

Sono intervenuto più volte presso i ministri dell'Interno e della Giustizia sollecitando chiarimenti e interventi in difesa della legalità e contro l'infiltrazione della criminalità organizzata nel nostro territorio: sull'assessore ai trasporti e all'ambiente a **Senago**, fotografato con alcuni uomini della 'ndrangheta, sugli incendi di depositi di rifiuti a **Cinisello Balsamo** e **Bruzzano**, sugli incendi dolosi a **Trezzano**, sugli orti abusivi a **Novate Milanese**, sull'abbandono di rifiuti inquinanti a **Pregnana Milanese**.

In linea con la mia azione come amministratore locale, ho prestato particolare attenzione alla difesa dell'economia e delle aziende locali, e alla conservazione dei posti di lavoro e delle competenze: con solleciti al Governo sono stato vicino ai lavoratori della **Italtel** di **Settimo Milanese**, della **Electrolux** di **Solaro**, della **Pimkie Modisti** e della **Frigoscandia** di **Cornaredo**, della **Agile - Eutelia** di **Pregnana Milanese**, della **Carapelli** di **Inveruno**.



Ho depositato atti parlamentari per chiedere di potenziare le commissioni territoriali incaricate di valutare lo stato dei migranti richiedenti asilo politico, una richiesta di chiarimento sulla legge regionale del turismo, che discriminava strutture alberghiere pronte ad ospitare i migranti, e anche contro la destinazione del campo base di Expo all'accoglienza dei profughi, in favore di una gestione non legata alle emergenze, ma di un'accoglienza dignitosa e capillare, come nella nostra zona sta facendo **Rho** da anni.

Infine, mi sono occupato di **ambiente**, chiedendo la nomina di un commissario ad acta per la realizzazione dei depuratori del bacino dell'**Olon**, e di sicurezza stradale, sollecitando un intervento sulla **rotatoria Ford Feren Rho**, al momento sfociata nella messa in sicurezza della rotonda a fine giugno 2017, in prospettiva di una riprogettazione vera e propria, di cui si sono già poste le basi.

ENERGIA

In qualità di membro della **commissione Attività Produttive**, nel 2013 sono stato relatore della SEN, la Strategia Energetica Nazionale: si tratta del piano decennale del governo in materia di politiche energetiche. Sempre all'interno della commissione, ho preso parte alla stesura della nuova SEN, adottata nell'autunno 2017. In questa versione aggiornata, il piano prevede la chiusura di tutte le centrali a carbone entro il 2025 e si pone l'obiettivo di una riduzione del 30 per cento dei consumi entro il 2030.

Ho presentato un'interrogazione parlamentare sugli esuberi di **General Electric** per salvaguardare i posti di lavoro dell'impianto **Alstom di Sesto San Giovanni**, uno snodo centrale anche per difendere gli **asset** del sito e il **know-how** dei lavoratori, entrambi strategici per il Paese. Grazie a una mia proposta è stato introdotto l'obbligo per la Rai a garantire programmi che assicurino l'**informazione energetica** in collaborazione con l'Autorità di settore.

Ho svolto numerose interrogazioni sul territorio per confrontarmi con gli operatori e gli amministratori locali su **rischi e opportunità** che caratterizzano il **mercato dell'energia** e fornire tutti gli strumenti operativi per l'efficienza energetica.

